



UNA POLITICA POLITICA PER LA SOCIETA' POLITICA PER LA SOCIETA' POLITICA

Non sono mancate dunque le ombre... presenza di un'esperienza nuova...

istituzione del Ministero per la ricerca scientifica, il finanziamento del piano di elettrificazione rurale...

E tuttavia, una visione insieme, un giudizio, un freno e un impulso...

Il fatto che per la prima volta nella storia della Repubblica il Governo si accinga a concludere la Legislatura sulla medesima piattaforma politica...

Positivo bilancio dell'azione di Governo

Al di là di condizionamenti parlamentari, delle circostanze, delle difficoltà e delle insorgenze obiettive...

Più complesso il discorso sul partito comunista: più o meno stanziamelo al Nord, in meno al Centro, in più al Sud...

Lo attestano la raccolta di tutta la Democrazia Cristiana intorno a questa politica, e la coscienza della sua importanza immessa nel Paese.

Costi delineate, le tendenze generali della società nuova, i criteri più chiari ed evidenti nella sua motivazione...

In questa situazione il Governo ha operato con serietà e intensamente. Esso in primo luogo ha dovuto fronteggiare due gravi insorgenze...

Il problema è di rendersi conto delle profonde modificazioni che si stanno verificando e di quelle implicazioni e dei rischi che esse comportano in tutti i campi e in tutti i settori.

In questa prospettiva, vanno considerate tutte le altre realizzazioni legislative, l'ordine istituzionale che economico.

Si tratta ora di guardare avanti e di chiedersi quali sono le realizzazioni legislative, gli organi e nuovi della società italiana.

Per l'agricoltura, il secondo piano verde e l'organizzazione degli enti di sviluppo.

Si parla spesso di caduta e di affievolimento delle ideologie. Il fenomeno investe tutti i partiti, e in modo prevalente quelli di sinistra.

La possibilità di sviluppo offerta alla proprietà contadina, attraverso i mutui quinquennali e l'aumento del fondo di rotazione...

Ma sono proprio questi nodi che oggi vengono posti in discussione al loro interno. Prendiamo il tema del censimento e del socialismo che, come si richiama costantemente, si muove verso un nuovo corso.

Per la scuola, il finanziamento di tutto il piano di sviluppo della istruzione, quello dell'edilizia scolastica e universitaria...

Ma sono proprio questi nodi che oggi vengono posti in discussione al loro interno. Prendiamo il tema del censimento e del socialismo che, come si richiama costantemente, si muove verso un nuovo corso.

Leggi dello Stato sono le organiche provvidenze per il Mezzogiorno e per le aree depresse del centro-nord...

Ma sono proprio questi nodi che oggi vengono posti in discussione al loro interno. Prendiamo il tema del censimento e del socialismo che, come si richiama costantemente, si muove verso un nuovo corso.

L'attuale Legislatura - dovrà impegnarsi particolarmente nella riforma del diritto tributario, quella del codice di procedura penale...

Ma sono proprio questi nodi che oggi vengono posti in discussione al loro interno. Prendiamo il tema del censimento e del socialismo che, come si richiama costantemente, si muove verso un nuovo corso.

Altre riforme in corso di esame tendono ad eliminare alcune delle più gravi storture della società italiana: la riforma ospedaliera, la tutela della libertà di concorrenza...

Ma sono proprio questi nodi che oggi vengono posti in discussione al loro interno. Prendiamo il tema del censimento e del socialismo che, come si richiama costantemente, si muove verso un nuovo corso.

Per una comunità pluralistica democraticamente vivace, espressiva dei valori civili e culturali della libertà - Stimolo all'associazionismo, positivo fenomeno di solidarietà - Ferma convinzione del bene irrinunciabile dell'unità familiare, del ruolo di parità e corresponsabilità della donna - Posizione prioritaria alla scuola e al rinnovamento dei suoi indirizzi formativi e pedagogici

La crescita politica, una crisi di partecipazione dei cittadini, un'apparato pubblico nel suo complesso, e più in generale, uno squilibrio tra consumi privati e consumi pubblici.

Il problema, tanto dibattuto e tutt'altro che nuovo, ma che per noi si pone oggi in termini di volontà e decisione politica, e dunque, se lasciarci un processo di sviluppo nuovo prevalenti esigenze produttive, favorite nel quadro delle idee animatrici dello sviluppo stesso...

La cultura ha un compito che altri non potrebbe assolvere e da cui dipende in buona parte se la società italiana riuscirà ad esprimere compiutamente i valori della libertà.

Superare la crisi ideologica dei partiti

Il nostro Partito ha già risolto questo problema scegliendo la lotta agli squilibri che ha trovato la sua espressione più viva nell'impegno meritorio sulla strada della politica di piano, e con severa attenzione sulle distorsioni della prima fase della nostra espansione economica.

Responsabile difesa dell'unità della famiglia

Costi delineate, le tendenze generali della società nuova, i criteri più chiari ed evidenti nella sua motivazione...

In questa visione si colloca il discorso sulla famiglia. Il nucleo familiare è la cellula di base della società, è la prima unità di produzione che nasce in crisi...

E' necessario assicurare l'autonomia della cultura

Si tratta ora di guardare avanti e di chiedersi quali sono le realizzazioni legislative, gli organi e nuovi della società italiana.

Considerando un grave errore lasciar creare fratture psicologiche tra questa aspirazione e le pur naturali esigenze della famiglia, così come rifiutare la tesi utilitarista e antieconomica della cultura...

Le nuove tendenze della società nazionale

Vi sono alcune tendenze, in primo luogo, che delineano il nostro prossimo futuro.

Una prima esigenza da soddisfare è quindi la responsabilizzazione dello sviluppo.

Collegati, per i valori di promozione civile e di solidarietà sociale che esprimono, sono i problemi relativi alla scuola e alla libertà del cittadino.

Vi sono alcune tendenze, in primo luogo, che delineano il nostro prossimo futuro.

Questo ci porta a sottolineare altri valori, senza dei quali una politica di programmazione perde la sua carica di impegno civile.

Per la scuola, che è al primo posto nella spesa dello Stato e che ha avuto grande rilievo nel corso della legislatura, la Democrazia Cristiana pone come esigenza prioritaria il profondo rinnovamento dei suoi indirizzi culturali e pedagogici.

Vi sono alcune tendenze, in primo luogo, che delineano il nostro prossimo futuro.

Ma sono proprio questi nodi che oggi vengono posti in discussione al loro interno. Prendiamo il tema del censimento e del socialismo che, come si richiama costantemente, si muove verso un nuovo corso.

Non è possibile per superarlo affidarsi a misure specifiche. Il pluralismo, irrimediabile fatto culturale e civile primario, e come tale tra i fattori di sviluppo, deve essere difeso e promosso da parte delle forze politiche e del potere politico, per far tornare in un'orbita di unità.

Vi sono alcune tendenze, in primo luogo, che delineano il nostro prossimo futuro.

Ma sono proprio questi nodi che oggi vengono posti in discussione al loro interno. Prendiamo il tema del censimento e del socialismo che, come si richiama costantemente, si muove verso un nuovo corso.

Ma sono proprio questi nodi che oggi vengono posti in discussione al loro interno. Prendiamo il tema del censimento e del socialismo che, come si richiama costantemente, si muove verso un nuovo corso.

Vi sono alcune tendenze, in primo luogo, che delineano il nostro prossimo futuro.

Ma sono proprio questi nodi che oggi vengono posti in discussione al loro interno. Prendiamo il tema del censimento e del socialismo che, come si richiama costantemente, si muove verso un nuovo corso.

Ma sono proprio questi nodi che oggi vengono posti in discussione al loro interno. Prendiamo il tema del censimento e del socialismo che, come si richiama costantemente, si muove verso un nuovo corso.

Vi sono alcune tendenze, in primo luogo, che delineano il nostro prossimo futuro.

Ma sono proprio questi nodi che oggi vengono posti in discussione al loro interno. Prendiamo il tema del censimento e del socialismo che, come si richiama costantemente, si muove verso un nuovo corso.

Ma sono proprio questi nodi che oggi vengono posti in discussione al loro interno. Prendiamo il tema del censimento e del socialismo che, come si richiama costantemente, si muove verso un nuovo corso.

Vi sono alcune tendenze, in primo luogo, che delineano il nostro prossimo futuro.

Ma sono proprio questi nodi che oggi vengono posti in discussione al loro interno. Prendiamo il tema del censimento e del socialismo che, come si richiama costantemente, si muove verso un nuovo corso.

Ma sono proprio questi nodi che oggi vengono posti in discussione al loro interno. Prendiamo il tema del censimento e del socialismo che, come si richiama costantemente, si muove verso un nuovo corso.

Vi sono alcune tendenze, in primo luogo, che delineano il nostro prossimo futuro.

Ma sono proprio questi nodi che oggi vengono posti in discussione al loro interno. Prendiamo il tema del censimento e del socialismo che, come si richiama costantemente, si muove verso un nuovo corso.

Ma sono proprio questi nodi che oggi vengono posti in discussione al loro interno. Prendiamo il tema del censimento e del socialismo che, come si richiama costantemente, si muove verso un nuovo corso.

Vi sono alcune tendenze, in primo luogo, che delineano il nostro prossimo futuro.

Ma sono proprio questi nodi che oggi vengono posti in discussione al loro interno. Prendiamo il tema del censimento e del socialismo che, come si richiama costantemente, si muove verso un nuovo corso.

Ma sono proprio questi nodi che oggi vengono posti in discussione al loro interno. Prendiamo il tema del censimento e del socialismo che, come si richiama costantemente, si muove verso un nuovo corso.

Vi sono alcune tendenze, in primo luogo, che delineano il nostro prossimo futuro.

Ma sono proprio questi nodi che oggi vengono posti in discussione al loro interno. Prendiamo il tema del censimento e del socialismo che, come si richiama costantemente, si muove verso un nuovo corso.

Ma sono proprio questi nodi che oggi vengono posti in discussione al loro interno. Prendiamo il tema del censimento e del socialismo che, come si richiama costantemente, si muove verso un nuovo corso.

di dire ad essi una parola di particolare apprezzamento. Ai nostri alleati chiediamo quale impegno dinamico nella linea segnata dalla Costituzione, mentre richiede allo Stato di riconoscere sul suo ordine di riconoscimento un impegno dinamico nella linea segnata dalla Costituzione, mentre richiede allo Stato di riconoscere sul suo ordine di riconoscimento un impegno dinamico nella linea segnata dalla Costituzione...

le quattro linee che per la scuola noi prevediamo sono: 1) attuazione della riforma universitaria, secondo il testo predisposto dal Governo, cui si richiama alle indicazioni emerse dai dibattiti della nostra Direzione; 2) riforma della scuola secondaria in base a una idea chiara dei modelli di cultura e di formazione elevata operanti nella società di oggi; 3) impostazione di un sistema generalizzato di istruzione professionale, secondo le esigenze pressanti dello sviluppo economico; 4) diffusione della scuola e promozione di strumenti di raccordo tra famiglie, docenti e studenti.

Uno Stato che garantisca i diritti del cittadino

E infine la Democrazia Cristiana deve intervenire per togliere quanto di umiliante per la persona umana e di frenante per lo sviluppo si trova ancora nella nostra legislazione. E' qui che dobbiamo intervenire e di incontro nell'esercizio di assicurare un definitivo stato di democrazia, di libertà e di dissipare il pericolo che il potere delle organizzazioni in cui, si diversi livelli si esplica la sua personalità, finisce per incidere, compromettendola, sulla libertà personale e sulla sua consapevole partecipazione alla vita costituzionale.

Una scuola di servizio degli interessi del Paese

Collegati, per i valori di promozione civile e di solidarietà sociale che esprimono, sono i problemi relativi alla scuola e alla libertà del cittadino. Per la scuola, che è al primo posto nella spesa dello Stato e che ha avuto grande rilievo nel corso della legislatura, la Democrazia Cristiana pone come esigenza prioritaria il profondo rinnovamento dei suoi indirizzi culturali e pedagogici.



La tribuna dei membri del Consiglio Nazionale

RINNOVAMENTO DELLO STATO
IL SERVIZIO DELLA COMUNITA'

Vi sono, dicevo, valori politici da garantire ed espandere che trovano il loro primo punto di riferimento nello Stato e nei suoi comportamenti...

Ipotesi di revisione della Carta costituzionale

Il quadro delineato dalla Costituzione è sostanzialmente valido; non per questo siamo pregiudizialmente contrari ad una revisione...

C'è una possibilità, anche sul piano tecnico, di affrontare il rinnovamento dello Stato lasciando un vuoto che la Costituzione non prevede...

Non è in ogni caso possibile identificare la sede delle diffezioni in un solo istituto per quanto rilevante sia il suo peso politico...

E' lecito allora domandarsi se la crisi non derivi proprio dal divario tra l'ordinamento giuridico italiano e la realtà...

Il fatto allora domandarsi se la crisi non derivi proprio dal divario tra l'ordinamento giuridico italiano e la realtà...

Non sono le precondizioni da cui si può partire per realizzare il disegno della Costituzione nella sua essenza...

In effetti si tratta di determinare la evoluzione da una fase costituzionale prevalentemente garantista...

Questo mutamento, però, può diventare attuale solo se vi si applica la volontà politica dei partiti...

Accrescere la dignità e l'efficienza del Parlamento
Tale esigenza riguarda i partiti nel momento del racconto elettorale...

Vi si pongono, anche per i partiti, problemi di inserimento nella vita costituzionale, particolarmente delicati e tenaci ancora discussi come quello del finanziamento pubblico...

Con questa premessa è possibile affrontare i problemi vi emersi in questi tempi nell'ambito costituzionale e amministrato dal Parlamento...

Il Parlamento ha di fatto dimostrato in questi 20 anni di saper assicurare al ruolo di protagonista della vita nazionale di convocazione e rendere politicamente valide le istanze...

Non è sufficiente il richiamo all'essenza di chiarezza, di libertà dalle comuni piattaforme programmatiche...

Il Governo, cioè, deve assicurarsi un'organica collaborazione della sua maggioranza, in modo che il rapporto Governo-Gruppi parlamentari realizzi quel "continuum"...

Non meno fondamentale presupposto di rinnovata vitalità della funzione parlamentare deve essere, al tempo stesso, un nuovo modo di concepire i rapporti fra maggioranza ed opposizione...

Il tema è di stretta attualità, dopo la recente battaglia costituzionale sul tema delle Regioni. Ed è anche tema non nuovo...

Esigenza che i partiti comprendano che si è venuto sviluppando un tipo di selezione politica dei dirigenti che ha un peso determinante nella vita del Paese...

Questo è un problema che non si può risolvere se non attraverso la azione di una forza politica che non si accontenta di un ruolo di osservazione passiva...

Questo è un problema che non si può risolvere se non attraverso la azione di una forza politica che non si accontenta di un ruolo di osservazione passiva...

Questo è un problema che non si può risolvere se non attraverso la azione di una forza politica che non si accontenta di un ruolo di osservazione passiva...

Vitale per la funzione parlamentare un nuovo modo di concepire i rapporti fra maggioranza e opposizione, restituendo alla prima il compito di concorrere all'attuazione dell'indirizzo politico del Governo...

mentare, e quindi, tra i partiti della coalizione. Non è sufficiente il richiamo all'essenza di chiarezza, di libertà dalle comuni piattaforme programmatiche...

Il Governo, cioè, deve assicurarsi un'organica collaborazione della sua maggioranza, in modo che il rapporto Governo-Gruppi parlamentari realizzi quel "continuum"...

Non meno fondamentale presupposto di rinnovata vitalità della funzione parlamentare deve essere, al tempo stesso, un nuovo modo di concepire i rapporti fra maggioranza ed opposizione...

Il tema è di stretta attualità, dopo la recente battaglia costituzionale sul tema delle Regioni. Ed è anche tema non nuovo...

Esigenza che i partiti comprendano che si è venuto sviluppando un tipo di selezione politica dei dirigenti che ha un peso determinante nella vita del Paese...

Questo è un problema che non si può risolvere se non attraverso la azione di una forza politica che non si accontenta di un ruolo di osservazione passiva...

Questo è un problema che non si può risolvere se non attraverso la azione di una forza politica che non si accontenta di un ruolo di osservazione passiva...

Questo è un problema che non si può risolvere se non attraverso la azione di una forza politica che non si accontenta di un ruolo di osservazione passiva...

Questo è un problema che non si può risolvere se non attraverso la azione di una forza politica che non si accontenta di un ruolo di osservazione passiva...

Questo è un problema che non si può risolvere se non attraverso la azione di una forza politica che non si accontenta di un ruolo di osservazione passiva...

produzione giuridica, eventualmente differenzia per legge e regolamenti. E' ciò che — per esempio gli Stati Uniti da molti anni stanno facendo raccogliendo e consolidando periodicamente tutta la legislazione federale...

Comunque si deve puntare alla «decongestione» legislativa del Parlamento che potrebbe realizzarsi con la definizione in senso estensivo del potere regolamentare del Governo...

Si pone cioè il problema dell'autorità dell'esecutivo. Sia ben chiaro: autorità non è autoritarismo. In un corretto regime democratico l'autorità è strettamente connessa con il prestigio della sua composizione...

Tali esigenze diventano tanto più stringenti quanto più ci si avvicina all'attuazione dell'ordinamento regionale.

Di qui, alla necessità di una legge organica, che disciplini l'assetto degli Uffici della Presidenza del Consiglio, delle competenze del Consiglio dei Ministri, dell'istituto dei ministri...

La riforma del Parlamento, in un unico testo coordinato, aggiornato e avente valore giuridico definitivo, di tutta la

Le linee direttrici d'una possibile riforma
a) la predisposizione di testi unici legislativi e regolamentari e la «delegificazione» di quella parte della disciplina...

b) la raccolta permanente in un unico testo coordinato, aggiornato e avente valore giuridico definitivo, di tutta la

c) la predisposizione di testi unici legislativi e regolamentari e la «delegificazione» di quella parte della disciplina...

La riforma del Parlamento, in un unico testo coordinato, aggiornato e avente valore giuridico definitivo, di tutta la

La riforma del Parlamento, in un unico testo coordinato, aggiornato e avente valore giuridico definitivo, di tutta la

Si affaccia alla burocrazia amministrativa la responsabilità di inefficienze e ritardi intollerabili. Noi non lo faremo; non solo per un debito doveroso di riconoscenza verso il patrimonio di impegno di fedeltà e di coscienza che essa mette a disposizione del Paese...

Non bisogna nemmeno fare l'errore opposto e ritenere che la Pubblica Amministrazione sia del tutto assillata da un'azienda privata.

Non va cioè trascurato che tanto il «buon andamento» — che sembrerebbe l'equivalente di quella che in linguaggio tecnico si usa chiamare «efficienza» — che la «imparzialità» sono aspetti dell'art. 97 della Costituzione come obiettivi che lo assai più. Lungo questa direttiva bisogna porre il problema dei rapporti tra classe politica e burocrazia per chiarirne i compiti e le funzioni.

Lungo questa direttiva bisogna porre il problema dei rapporti tra classe politica e burocrazia per chiarirne i compiti e le funzioni.

Lungo questa direttiva bisogna porre il problema dei rapporti tra classe politica e burocrazia per chiarirne i compiti e le funzioni.

Lungo questa direttiva bisogna porre il problema dei rapporti tra classe politica e burocrazia per chiarirne i compiti e le funzioni.

Lungo questa direttiva bisogna porre il problema dei rapporti tra classe politica e burocrazia per chiarirne i compiti e le funzioni.

Lungo questa direttiva bisogna porre il problema dei rapporti tra classe politica e burocrazia per chiarirne i compiti e le funzioni.

Lungo questa direttiva bisogna porre il problema dei rapporti tra classe politica e burocrazia per chiarirne i compiti e le funzioni.

Lungo questa direttiva bisogna porre il problema dei rapporti tra classe politica e burocrazia per chiarirne i compiti e le funzioni.

Lungo questa direttiva bisogna porre il problema dei rapporti tra classe politica e burocrazia per chiarirne i compiti e le funzioni.



La grande aula congressuale ieri attira al momento dell'apertura dei lavori





SOMMARIO CENTRALE
LO SVILUPPO ECONOMICO

La programmazione è orientamento razionale alla produttività con l'integrazione dell'iniziativa privata nell'azione statale - La ricerca scientifica e il progresso tecnologico nuovi tipi di servizio pubblico - Aree geografiche e economiche di particolare impegno per una proficua e concordata divisione di compiti: il Mezzogiorno, l'agricoltura, le zone di alta urbanizzazione - I mezzi, le condizioni e le forze per lo sviluppo

Abbiamo con ciò toccato — attraverso l'incidenza che esso ha sul fondamentale problema dell'occupazione — il tema tanto controverso del progresso tecnologico, cioè di quei complessi di fenomeni dell'ordine sociale e dell'ordine economico, derivanti dal fatto che l'attività dello sviluppo della scienza e della tecnica non ha precedenti nella storia, come rapida e come varia. Giustamente è stato detto che questa nostra epoca si caratterizza per il fatto che siamo in presenza di una crescita, profonda integrazione della scienza in ogni manifestazione della vita dell'uomo; il progresso materiale ne viene quindi in ogni caso accelerato quale che sia il nostro atteggiamento di fronte al fenomeno.

Proseguire la politica di sviluppo del Mezzogiorno

È ovvio perciò che debbono essere favorite, pur con le opportune garanzie, anche le esigenze interne al sistema di ridimensionamento e ammodernamento delle imprese.

La distinzione va fatta tra industrie il cui sviluppo è subordinato all'esito incerto di particolari ricerche e le altre industrie, che, pure tenendo sciemmentemente avanzate, non soffrono di quell'incertezza. L'avvenire delle prime è ovviamente più difficilmente prevedibile, per il suo collegamento a non brevi costose e complesse ricerche.

E' chiaro quindi che noi non possiamo celare la presenza dell'interferenza del processo di industrializzazione delle zone povere del nostro Paese con le iniziative private, senta tante incertezze per quanto riguarda la direzione, il volume e i tempi dello sviluppo futuro.

L'industrializzazione delle zone povere deve perciò potersi inserire nella domanda generale di prodotti industriali del nostro Paese. Ciò non significa seguire una linea tecnologica meno avanzata, non che il potere deve perciò potersi inserire nella domanda generale di prodotti industriali del nostro Paese. Ciò non significa seguire una linea tecnologica meno avanzata, non che il potere deve perciò potersi inserire nella domanda generale di prodotti industriali del nostro Paese.

Un chiaro obiettivo di sicurezza sociale

Tema di grande rilievo quello della sicurezza sociale. In vista di essa, s'impone un riordinamento delle strutture esistenti a causa dell'azione del carico finanziario e di alcuni elementi, ma procedendo a un'analisi di questi fenomeni negativi.

Necessaria la stabilità politica ed economica

E' una ipotesi, una piattaforma per uno sviluppo economico equilibrato dell'intera società italiana, nelle sue strutture costituzionali, politiche, economiche e sociali.

Autonomia sindacale e diritto di sciopero

A fronte di essa, l'esigenza di attuare il dettato costituzionale in modi e forme rispettose della autonomia sindacale e del fondamentale diritto di sciopero, non ha trovato finora — a detta degli stessi studiosi più in-

e favorendo un razionale impiego delle leve economiche per una migliore distribuzione dei redditi ed un adeguato sviluppo degli investimenti e dei servizi essenziali. E' solo operando così che si facilita il giusto incontro fra esigenze congiunturali ed esigenze strutturali e si preserva concretamente lo sviluppo che noi vogliamo, uno sviluppo cioè oltre che stabile è equo, equo, anche armonioso e giusto.

Una politica democratica di sviluppo civile sociale ed economico, che corrisponda alla vocazione popolare della Democrazia Cristiana ha il suo naturale prologo in una politica estera che fa della pace il suo maggiore punto di riferimento.

Essa implica scelte precise sui problemi scottanti e di grande area nella coscienza pubblica; ma richiede soprattutto un rilancio ideale, una ferma volontà politica che riannini un quadro, una prospettiva che oggi non sono sereni.

La linea di integrazione che è stata e resta la linea di grande prospettiva, incontrata in Italia e proprio in Europa dove aveva trovato consistenza politica e spirituale.

L'Italia di fronte alla situazione internazionale

In questo quadro, che l'incanto di Giassboro, nel mezzo della drammatica tensione del Medio Oriente, non ha sostanzialmente modificato, resta la realtà di un mondo sotto l'ineubo della guerra nucleare e il dramma di tensioni locali cariche di implicazioni e di rischi.

Un altro aspetto non positivo della situazione mondiale è il frantumarsi del cosiddetto Terzo Mondo la cui realtà e presenza se non erano sempre riconducibili entro l'una o l'altra sfera d'influenza, costituisce peraltro un punto di forza, di resistenza alla flessibile sfida del comunismo mondiale, mentre la sua asserza rappresenta un obiettivo elemento di debolezza dinanzi alla suggestione e alla forza di penetrazione di Pechino.

Lo stesso conflitto tra Mosca e Pechino minaccia di diventare motivo e occasione di errori a lungo termine, ove si dia per scontato in modo troppo semplicistico un suo declino allargarsi e approfondirsi, fino a pronunciare una suggestiva ma quanto meno prematura dislocazione della Unione Sovietica quale « anticentrale » dell'Occidente, e soprattutto della debolezza occidentale sia proprio nell'assetto di una sua emersione e articolata politica in direzione dei popoli in via di sviluppo.

Industria privata e iniziative dello Stato

In primo luogo, va ricordato che non è del tutto appropriato identificare l'industria e le iniziative, dal nome prestigioso, il settore produttivo ad alto contenuto tecnologico.

Industria privata e iniziative dello Stato

In primo luogo, va ricordato che non è del tutto appropriato identificare l'industria e le iniziative, dal nome prestigioso, il settore produttivo ad alto contenuto tecnologico.

Industria privata e iniziative dello Stato

In primo luogo, va ricordato che non è del tutto appropriato identificare l'industria e le iniziative, dal nome prestigioso, il settore produttivo ad alto contenuto tecnologico.

Il banco di presidenza: da destra Scelba, Rumor, Piccoli e Bassetti

IL NOSTRO ROLLO DI POPOLO NELLE VICINE FRONTI

Nel quadro della sicurezza offerta dalle alleanze e dalle amicizie collaudate vi è spazio per l'azione italiana per un coerente sviluppo dell'integrazione continentale - Realistica valutazione dei pericoli che tuttora incombono e si alimentano nei focolai di guerra in Asia e nel Medio Oriente - La questione dell'Alto Adige

C'è chi contesta la possibilità di un nostro ruolo ed è pronto a intravedere chissà quali pericoli, quali sbandamenti quando assumiamo una qualche nostra iniziativa che all'indomani è pur sempre colata a scelle che nessuno può né in discussione.

L'alleanza garanzia di sicurezza

È una tesi che trova nella politica estera nettamente perseguita dalla Democrazia Cristiana la sua irrefutabile e definitiva smentita.

Quello della politica estera è un campo in cui si misura un Partito, la sua lungimiranza, il suo realismo, la sua coerenza con la propria politica, la sua consistenza ideale, la sua capacità di imprimere un indirizzo concreto al Paese e di esso richiamare la riflessione, l'attenzione e la partecipazione dei cittadini.

Il Quanto alla collaborazione internazionale dell'Italia non si pone in alcun modo una ricomposizione o una revisione delle scelte di fondo che restano a dato certo e stabile della politica estera.

Il problema che è sul tappeto è quello dell'adeguamento dell'alleanza atlantica offra e garantisca al nostro Paese una certezza di stabilità e di sicurezza, che noi consideriamo essenziali al nostro progresso dinanzi a rischi persistenti e alla realtà per noi un punto fermo d'amicizia con gli Stati Uniti d'America.



Il segretario politico inizia la sua esposizione

to dell'alleanza atlantica. Essi non si pone esclusivamente in termini di più adeguata organizzazione militare, suggeriti da ventenni di esperienza e resa necessaria da fatti nuovi come la posizione francese, anche qui il problema è soprattutto di qualificazione politica che l'alleanza vuole realizzare con un costruttivo unitario ideale comune di popoli solidali nella pace e nella libertà a cui si richiamava Alcide De Gasperi.

È fuori dalla realtà dell'attuale stato morale che discorra dei paesi alleati: che sarebbe poi inutile, visto che dall'altra parte - anche dopo la secessione cinese e nonostante significative ma solitarie avventure di qualche paese - il superamento dei blocchi resta semmai un'ipotesi a lungo termine.

Si finisce così per deformare i problemi reali che invece sono affrontati: che si concentrano più nella necessità di dare all'Europa una consistenza politica, pur alla sua forza economica, così da averne una sua propria voce unitaria di fronte ai grandi problemi del mondo.

2) Urge in questo quadro una ripresa d'iniziativa per l'Europa. La distinzione ha creato in Europa un clima di maggiore serenità, ma sembra aver colpito ed offeso quella spinta alla integrazione che rappresentava e rappresenta una scelta morale e storica come niente restano tuttora intatte e lontani dalla soluzione alcuni gravi problemi nati dal secondo conflitto mondiale.

Scottanti problemi dell'Europa di oggi

Tra questi - inutile nasconderselo - vi sta il problema della Germania. Nessuno immagina una soluzione unitaria se non la nostra, saggiamente consapevole della classe dirigente della Repubblica Federale. Ma di là del problema, non emerge un altro che quanto meno - non va ignorato. In quasi misura lo stato di frustrazione, che sempre più verrà accentuandosi nel popolale per la manifesta sproporzione tra il suo potenziale

economico e il suo ruolo politico, potrà demagogare un'ipotesi di un solo paese, un trendimento democratico e fare spazio a uomini e forze intellettuali e fardistiche?

È un problema che solo uno stretto accordo europeo, o a mio avviso - può risolvere ed è in questo una delle responsabilità più gravi del Presidente francese.

È stata poi la decisione del Gran Bretagna di aderire al MEC - che noi continuiamo a sostenere con positivo indugio su di noi - che ha voluto in luce la crisi di volontà che frena un processo di integrazione che rappresenta appunto l'unica via possibile per un'uranica e incisa presenza europea.

Non ci facciamo illusioni. L'impasse all'allargamento della CEE e all'integrazione politica per parte nostra è un problema che non si risolve in un lavoro in favore di essi, eppure ampliamento e integrazione sono indispensabili perché l'Europa possa svolgere un ruolo nel tempo dei grandi spazi e delle grandi quantità.

economico e il suo ruolo politico, potrà demagogare un'ipotesi di un solo paese, un trendimento democratico e fare spazio a uomini e forze intellettuali e fardistiche?

È un problema che solo uno stretto accordo europeo, o a mio avviso - può risolvere ed è in questo una delle responsabilità più gravi del Presidente francese.

È stata poi la decisione del Gran Bretagna di aderire al MEC - che noi continuiamo a sostenere con positivo indugio su di noi - che ha voluto in luce la crisi di volontà che frena un processo di integrazione che rappresenta appunto l'unica via possibile per un'uranica e incisa presenza europea.

Non ci facciamo illusioni. L'impasse all'allargamento della CEE e all'integrazione politica per parte nostra è un problema che non si risolve in un lavoro in favore di essi, eppure ampliamento e integrazione sono indispensabili perché l'Europa possa svolgere un ruolo nel tempo dei grandi spazi e delle grandi quantità.

Un'era ancora effettiva al terrore atomico

Perché il processo di distensione, che per parte nostra abbiamo raccolto e per quanto sia noi favoriti, sia il nostro ruolo, è un problema che non si risolve in un lavoro in favore di essi, eppure ampliamento e integrazione sono indispensabili perché l'Europa possa svolgere un ruolo nel tempo dei grandi spazi e delle grandi quantità.

La pace va salvata in ogni parte del mondo

Questo sfondo, in questa prospettiva, ci colloca il problema del Vietnam. Quando si parla di una soluzione negoziata non possiamo solo al carico di sofferenze umane, ma anche ai rischi di un conflitto che, sul piano militare appare senza rischi.

La nostra posizione è chiara. Non siamo in alcun modo disposti a un tacito accordo di non intervento con le decisioni di anti-americanismo, sempre abilmente strumentalizzate dal partito comunista, abbiamo nella sua sproporzione, con il governo ha più volte ribadito, dei nostri interessi si trovano in quel settore, in presenza del riciclaggio di Hanoi.

Non siamo in alcun modo disposti a un tacito accordo di non intervento con le decisioni di anti-americanismo, sempre abilmente strumentalizzate dal partito comunista, abbiamo nella sua sproporzione, con il governo ha più volte ribadito, dei nostri interessi si trovano in quel settore, in presenza del riciclaggio di Hanoi.

Non siamo in alcun modo disposti a un tacito accordo di non intervento con le decisioni di anti-americanismo, sempre abilmente strumentalizzate dal partito comunista, abbiamo nella sua sproporzione, con il governo ha più volte ribadito, dei nostri interessi si trovano in quel settore, in presenza del riciclaggio di Hanoi.

Non siamo in alcun modo disposti a un tacito accordo di non intervento con le decisioni di anti-americanismo, sempre abilmente strumentalizzate dal partito comunista, abbiamo nella sua sproporzione, con il governo ha più volte ribadito, dei nostri interessi si trovano in quel settore, in presenza del riciclaggio di Hanoi.

Non siamo in alcun modo disposti a un tacito accordo di non intervento con le decisioni di anti-americanismo, sempre abilmente strumentalizzate dal partito comunista, abbiamo nella sua sproporzione, con il governo ha più volte ribadito, dei nostri interessi si trovano in quel settore, in presenza del riciclaggio di Hanoi.

La persuasione di un rapporto che si può determinare tra la soluzione pacifica del conflitto vietnamita e la strategia politica dell'occidente nei confronti del terzo mondo.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.

Il problema riguarda l'Asia, ricominciando il Medio Oriente e l'Africa, riguarda l'America Latina, cui ci legano vincoli di tradizione e dove la Democrazia Cristiana ha un ruolo importante da svolgere.



LIBERTÀ E STABILITÀ NEL RAPPORTO TRA PARTITI

Il nostro contrasto col partito comunista è, dunque, non dovuto da stringenti ragioni di principio. Siamo due partiti a carattere popolare, ma diversi nei metodi e nelle finalità, nella concezione dell'uomo, dello Stato e del rapporto internazionale.

Per questo il nostro atteggiamento — pur sempre nella piena legalità democratica — resta di contestazione ideale e di sfida politica.

Sono oggi affiorate le polemiche e le critiche che in questo senso venivano da più parti al nostro atteggiamento, in nome di varie e generiche proposte di più stretta e chiusa lotta. Ma a parte la genericità delle proposte, esse in queste critiche la negazione implicita del valore discriminante del metodo della libertà e della legalità democratica, della sua forza intrinseca e al contrario la giustificazione di metodi più sperimentati e che, con i loro sbocchi traumatici, mettono in moto qualcosa di nuovo in negativo tra forze diverse, legittimate dalla compressione della libertà, e non di più favorevoli al comunismo, alla sua inesatta tattica di collegamento, alla sua penetrazione ed espansione.

Pur nella ferma irriducibilità dei principi, è un difetto democratico, nella carica ideale, nella spinta politica di libertà e di progresso che si può o si deve trovare la strada per il superamento di questa ipoteca, che resta il grande problema storico del nostro Paese.

La libertà religiosa non è merce di scambio

Sarebbe un errore accreditare la speranza di un rapporto più rifrasi nella capacità di vedere cettero del P.C.I. anche se non è un rapporto di genere che essa ha toccato il testo o le quasi giunture. Ma non mi pare però contestabile il progressivo isolamento politico del partito comunista, la crescita relativa, cioè di quella fitta trama di legami di solidarietà che era fino a ieri, a fondamento della sua linea frontista.

Al di là della quotidiana polemica con noi e con le altre forze democratiche e, se non la crisi, certo il ripiegamento su se stessa della classe dirigente comunista a rievolvere in pieno le difficoltà politiche reali in cui il partito comunista si dibatte, ed una vera ed espressiva crisi di certezze nella sua base in molte e paesi manifestazioni.

In questo senso spinge la rottura del monolitismo all'interno del blocco comunista mondiale e l'ascesa di una linea unica ed egemonica del comunismo post-staliniano. La demitizzazione operata da Krusciov e, oggi, da Breznev a tutti i livelli tra Mosca e Pechino hanno avuto ed hanno risonanze forti e precise nella coscienza dei militanti.

È qui che si inserisce il dato significativo della ricerca di una linea per così dire italiana, che si manifesta nell'innanziato dibattito di vertice sull'unità del «blocco storico».

Nessuno ci vorrà fare il torto di non afferrare il suo carattere strumentale in vista di un varco di una sortita che rida al partito comunista libertà di manovra e iniziativa. Non è trascurabile, il fatto che da un lato la tendenza, per così dire «laica», di «dion. Amendola e dall'altro quella che si esprime nel «dialogo con i cattolici» portato avanti dall'on. Ingrao, insieme l'una e l'altra risonanze esplicite e implicite, le tensioni culturali del nostro Paese, estrane nella radice alla visione e alla prassi del comunismo.

È questo un lato significativo che rivela una intima perplessità circa l'attendibilità riformatore esteri alla nostra esperienza nazionale. Il «colto» che è in questo momento un obiettivo di natura strumentale che mira ad una rottura verticale tra le forze democristiane e per questo non vi possono essere attenuazioni del nostro impegno di lotta.

Ma sarebbe anche un grande errore svalutare la portata e i possibili sbocchi, taluni dei quali inquietanti. E su di essi che dobbiamo intervenire con le nostre iscrizioni al partito comunista, per scriverne gli aspetti strumentali e le implicazioni reali, il dato obiettivo di un par-

tito monolitico e chiuso, e quindi antidemocratico prima al suo interno che al suo esterno e come tale in contrasto con i suoi assetti pre-costituiti liberatori.

Quel che non ingarbi si chiede, come ha fatto all'ultimo Comitato Centrale del suo partito, che i valori esprimano e difendiamo noi del suo rispondiamo, che ci distingue e caratterizza la forza cui affidiamo la difesa intrinseca della libertà, che ci qualifica, la promozione di una politica popolare di progresso e di giustizia, contro ogni disegno minoritario; che ci qualifica soprattutto il considerare questi valori nella loro globalità, nella loro indivisibilità, nella loro integralità.

Per noi ad esempio la libertà non offre contorni severi e concedibili a prezzo d'altri, voglio dire ad esempio che la libertà religiosa non la consideriamo merce di scambio per altre libertà. Al limite diremo che pur consentendo nella nostra coscienza religiosa comunque un misurato uso di tolleranza di salvezza, come partito politico non difendiamo essa senza la destra delle nostre libertà, compressa e di breve durata ove manchino le altre libertà politiche.

È su queste persuasione e su questa realtà che continueremo a insistere con il partito comunista, nel Parlamento e nel Paese con impegno di iniziativa politica.

Non certo che in questa nuova fase di lotta, che esige un atteggiamento di coraggio, con la fermezza dei propositi, la convinzione profonda che la libertà è una esigenza della libertà e della forza della nostra tradizione popolare.

Ma la piena avvezza del rispetto e della minaccia insostenibile che la presenza massiccia del partito comunista continua a viene denunciato come il cavallo di Troia, anche introdotto nella città democratica e come nella recentissima vicenda di sinistra, fino al recente collegamento con tutte le forze di sinistra, nel P.C.I.

Non complessi il noi del P.C.I. non stanzialmente rivelato la sua incapacità e quindi la sua indisponibilità a comprendere i termini reali di una politica di vera libertà e di progresso, e su questa base restano valide le ragioni che ci hanno portati ad una esclusione di possibili convergenze programmatiche con esso.

Poi, complesso e il discorso sul PSPUP, ed dalla scissione ha trovato la sua collocazione in una opposizione a quella che, nel rispetto delle regole democratiche si pone, con accenti fortemente massimalisti, in taluni casi alla sinistra dello stesso partito comunista. Caratteristiche essenziali del PSPUP appaiono una difesa intrinseca della libertà e di progresso, e insieme della validità del mito dell'unità di classe.

Con una forza che, per noi, è chiara e leale. Non lasciamo per ultimi le forze che insistono su un loro sostanziale, sostengono e sosterranno prevedibilmente anche domani la linea di centralismo e insieme della validità del mito dell'unità di classe.

È qui che insorge una linea di intervento i mutamenti più significativi e profondi, e in particolare un primo, serio tentativo di ritrovare quei «dati» di convergenza che l'esigenza di una collaborazione democratica aveva per lunghi anni frantumato e disperso. Con parte di esse, il fatto di rendere la collaborazione di centro-sinistra sempre più coerente ed aperta. Condizione di fine è il nostro atteggiamento leale, corretto, vigilante.

La migliore cartina che, senza toccare al Paese sarebbe un indietreggiamento verso posizioni di un compromesso che, in una certa misura, più impegnativo.

È il caso, come già ebbe occasione di rilevare del P.C.I. il cui sforzo rivela da qualche tempo la preoccupazione a non restare in uno spazio che poteva apparire fatalmente egemonico dal nuovo partito comunista. Una collaborazione critica, che cerca di mettere a frutto i vantaggi della collaborazione al Governo e quelli della collaborazione al Parlamento e di manovra che la responsabilità proporzionalmente minore gli assicura e garantisce.

Questo atteggiamento che è anche sentito come la via di penetrazione in taluni ambienti e i ceti più influenzati dal comunismo, non appare certo in legittimo e di manovra che la responsabilità proporzionalmente minore gli assicura e garantisce.

Questo atteggiamento che è anche sentito come la via di penetrazione in taluni ambienti e i ceti più influenzati dal comunismo, non appare certo in legittimo e di manovra che la responsabilità proporzionalmente minore gli assicura e garantisce.

La DC mantiene fermo l'atteggiamento di repulsa di ogni tendenza totalitaria estremista - Le ragioni dell'incompatibilità ideologica e pratica con il PCI

Indisponibilità del PLI a comprendere i termini reali di una politica di vera libertà e di progresso

Leali rapporti con i partiti di Governo

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità

La DC non si sottrae alle proprie responsabilità